

Tiziano Spada: "Ho sostenuto Italia, ora il Pd allarghi la sua visione oltre ai personalismi"

“La vittoria di Francesco Italia conferma la volontà della città di Siracusa di bocciare il centrodestra. Adesso bisognerà confrontarsi per comprendere quale percorso intraprendere”. Lo sottolinea il deputato regionale Tiziano Spada, che non aveva fatto mistero del suo sostegno al sindaco riconfermato nonostante una posizione diversa assunta dalla segreteria cittadina del Partito Democratico.

“Il dato del ballottaggio – aggiunge Spada – è chiaro e conferma la volontà dei cittadini di farsi rappresentare dal sindaco che ha governato negli ultimi cinque anni e che, dopo il primo turno, era l’unica scelta plausibile per chi si riconosce nei valori del centrosinistra. A tal proposito, servirà un momento di confronto tra le forze positive della città per tracciare un percorso nuovo. Qualsiasi proposta verrà valutata in seno al Partito per capire se ci sono i presupposti per condividere questa esperienza amministrativa e apportare il nostro contributo”.

Il PD ha tre consiglieri comunali. Al primo turno era una delle colonne della coalizione progressista a sostegno di Renata Giunta sindaca.

Non a caso, Spada è ben consapevole del fatto che il turno di ballottaggio e la chiusura delle elezioni amministrative aprono ora una fase di confronto anche all’interno del Partito Democratico. “La mia personale scelta di sostenere Italia al secondo turno elettorale muove dalla speranza che, all’interno del Pd, vi sia una visione più larga e fuori dalle logiche personalistiche. Abbiamo scongiurato il rischio di consegnare la città alle forze di centrodestra e da qui dobbiamo

ripartire. Serve una guida autorevole a livello provinciale, che si ripercuota anche nei vari livelli comunali delle singole città della provincia. Solo così – conclude il parlamentare regionale – il Partito Democratico potrà riconquistare quel ruolo di protagonista che ha avuto per anni”.

foto: Spada (a sinistra), con Italia al centro e il sindaco di Floridia Carianni a destra

BALLOTTAGGIO: Francesco Italia si riconferma sindaco, festeggiamenti in piazza della Repubblica

Francesco Italia si riconferma sindaco di Siracusa. Al turno di ballottaggio supera il candidato del centrodestra Ferdinando Messina: 55,43% per il primo cittadino riconfermato, 44,57% Ferdinando Messina.

Festeggiamenti in piazza della Repubblica, con i sostenitori di Italia in strada già poco dopo le 16.30 mentre nella sede del suo comitato elettorale – distante qualche centinaio di metri – Messina commentava la sconfitta. “Avevamo proposto un’alternativa alla città che però ha scelto in maniera diversa. Abbiamo messo la nostra passione e il nostro entusiasmo, allargando la nostra offerta con la partecipazione di liste come Civico4 e Fuori Sistema al secondo turno”.

All’arrivo in piazza, i suoi sostenitori sommano d’affetto Francesco Italia. Strette di mano, abbracci e tifo da stadio con bandieroni tricolori e trombette. Su di un palco

improvvisato, con un megafono, il sindaco rieletto ringrazia tutti. “Ci ho sempre creduto e ho visto l’affetto crescere attorno alla nostra proposta. Non ho chiesto a nessun big della politica nazionale di venire a sostenerci. La mia è stata una candidatura dei siracusani, dei valori”, dice nella sua intervista con FMITALIA. E alla domanda ‘da dove si riparte’, risponde: “da una grande operazione di diserbo in città, è un servizio che oggettivamente è andato male”.

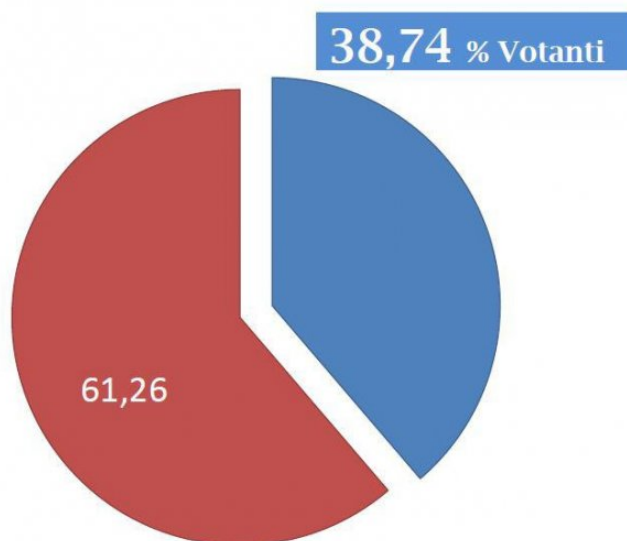
La rivincita di Edy Bandiera: "Mia rivincita nei confronti di chi mi ha tradito politicamente"

Un altro volto del successo di Francesco Italia è quello di Edy Bandiera. Per l’ex forzista, una piccola rivincita personale: sarà vicesindaco. Note le vicende: la rottura con il centrodestra e la “sua” Forza Italia, la scelta di una candidatura autonoma per la sindacatura e poi, dopo il primo turno chiuso con un ottimo 9%, l’apparentamento con la coalizione di Italia.

“Coraggioso? No, il mio è stato un disegno politico dettato da cuore e dignità. Ho sempre contrastato questa Forza Italia a trazione Gennuso. E’ una vittoria di Francesco, la mia è solo una scelta di coerenza. Una rivincita? Sì, nei confronti di chi ha deciso di tradirmi politicamente. Pensavamo che con una poltrona mi avrebbero accontentato e messo da parte”, le parole di Edy Bandiera in diretta su FMITALIA.

Dettaglio affluenza Lunedì 12 Giugno 2023, ore 15.00

Amministrative 2023 Ballottaggio		
Elettori Maschi	Elettori Femmine	Totale Elettori
49.359	52.788	102.147
Totale Votanti ore 15:00		39.571
% Votanti		38,74



Centrodestra, l'autocritica di Carta (Mpa): "Qualcosa non ha funzionato nella coalizione"

Nella coalizione di centrodestra, è fredda l'analisi di Giuseppe Carta. Il referente provinciale dell'Mpa ammette che "è andata male, dobbiamo fare autocritica". Per il deputato regionale e sindaco di Melilli qualcosa non ha funzionato nella squadra, anche quella degli assessori designati. "Ringrazio Messina per la sua disponibilità alla candidatura, ma qualcosa non è andata per il verso giusto anche nella composizione degli assessori designati: solo uno per noi e tre indicati per Fratelli d'Italia. Si doveva dare valore a chi ha

dato grossa spinta alla coalizione”, sottolinea Carta. E Forza Italia? “C’è stato impegno, dispiace che sia andata così”. Rapporti tra alleati da rivedere, in una coalizione che sembra scricchiolare. “Non tocca a me convocare il tavolo provinciale del centrodestra. Dovremo parlare dopo questo risultato”, chiosa Giuseppe Carta in diretta su FMITALIA.

La morte di Berlusconi, il cordoglio della politica siciliana e siracusana

«La notizia della morte di Silvio Berlusconi mi sconvolge, essendo venuto meno non soltanto il mio leader politico ma un fraterno amico. Esprimo la mia più affettuosa vicinanza e il mio più sentito cordoglio ai familiari. L’Italia perde un grande statista, un uomo che ha cambiato la politica, dando una casa comune a quanti si riconoscono nei valori liberali che hanno garantito la tenuta democratica del Paese. Berlusconi è stato un leader che ha dominato la scena politica internazionale degli ultimi 30 anni. Personalmente perdo un riferimento politico e una guida, al quale devo il mio impegno diretto nelle istituzioni, ma soprattutto un amico con il quale ho condiviso anni di battaglie per la libertà e per il bene dell’Italia». Lo dice il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, commentando la notizia della scomparsa del leader di Forza Italia ed ex presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

“Silvio Berlusconi è un pezzo di storia del Paese e di vita di ciascuno di noi. Lo ricorderò sempre con affetto e gratitudine”, lo scrive invece su Twitter Nino Minardo, presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati.

“Oggi è un giorno triste per l’Italia”, esordisce la senatrice melilllese Daniela Ternullo. “Berlusconi è stato un uomo straordinario, che ha segnato la storia dell’Italia in molti campi: l’impresa, la comunicazione, lo sport, la politica. Ha saputo realizzare i suoi sogni con determinazione, creatività e visione. Berlusconi è stato un esempio per me e per milioni di italiani che si sono riconosciuti nei suoi valori di libertà. È parte fondamentale della storia d’Italia e merita il rispetto e il riconoscimento di tutti. Il suo ricordo resterà indelebile nel cuore di tutti noi. Ciao presidente, riposa in pace”.

Riccardo Gennuso, deputato regionale di Forza Italia eletto nel siracusano, affida il suo pensiero a Facebook. “Va via un uomo che per me è stato un faro nella vita politica e apprezzato anche da un punto di vista imprenditoriale. Riposa in pace mio caro Presidente, che la terra ti sia lieve”.

Il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, posta una foto in bianco e nero di Berlusconi. “Innegabilmente va via un uomo che, comunque la si pensi, ha fatto la storia della nostra Italia. Rip”, scrive.

Pippo Gianni, sindaco di Priolo, ricorda i suoi incontri con Silvio Berlusconi. “Ho avuto la fortuna di conoscerlo. Ogni conversazione era condita di sorrisi ma tra una risata e l’altra c’erano contenuti concreti. E molti di quelle cose discusse, sono poi state fatte. Sono dispiaciuto – continua Gianni – e provo ammirazione per l’uomo ed il politico. Nonostante sia stato attaccato da ogni fronte, è sempre riuscito a venirne bene fuori. A me è parso sempre capace e perbene. Il Signore perdoni i suoi peccati e lo accolga”, chiosa Pippo Gianni.

Enzo Vinciullo, commissario provinciale di Prima l’Italia, sottolinea che “con la morte di Berlusconi scompare il protagonista della storia politica italiana degli ultimi 30 anni! Ai suoi sogni e alle sue intuizioni – prosegue si devono il cambiamento radicale della mentalità e del modo di vivere degli italiani. Questo, però, non è il momento delle analisi, ma del compianto”.

L'ex sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, dirigente regionale di Italia Viva, sceglie l'hashtag #rispetto. "Silvio Berlusconi è morto. Quattro volte presidente del Consiglio, votato dagli italiani, da trent'anni protagonista della scena politica".

RIVEDI il faccia a faccia tra i candidati sindaco di Siracusa trasmesso da FMITALIA

Domenica 11 giugno e lunedì 12 fino alle 15 a Siracusa si vota per il turno di ballottaggio. Si contendono la fascia tricolore Ferdinando Messina, candidato del centrodestra che ha chiuso il primo con il 32,17%, e l'uscente Francesco Italia, sostenuto da liste e movimenti civici (24,08%).

Definiti nei giorni scorsi gli apparentamenti e presentate le squadre di assessori designati, oggi i due candidati chiudono le rispettive campagne elettorali. Poi domani il giorno del silenzio elettorale e da domenica mattina seggi aperti a partire dalle 7.

Rivedi qui l'acceso confronto andato in onda su FMITALIA. Per la realizzazione della trasmissione di comunicazione politica, è stata data preventiva informazione al Corecom Sicilia nei termini previsti dalla delibera 287/23 CONS dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – AGCOM.

Ultimi incontri per Messina e poi chiusura di campagna elettorale al Parco Robinson

Questa mattina il candidato sindaco Ferdinando Messina ha incontrato Angelo Troia, presidente del Comitato Scuole sicure di Siracusa, accompagnato dai componenti Luca Belviso e Jlenia Veneziano, rispettivamente assessore designato e candidata consigliera della lista Sud chiama Nord. Il Comitato ha voluto precisare poco dopo di aver incontrato entrambi i candidati sindaco e di non essere ufficialmente schierato.

I delegati del Comitato hanno chiesto al candidato sindaco Messina maggiore attenzione innanzitutto per quanto concerne la manutenzione e il ripristino degli impianti degli edifici scolastici esistenti. I delegati del Comitato hanno inoltre fatto presente a Messina che non esisterebbe al momento un archivio dettagliato che illustri la cronologia e tipologia dei lavori di manutenzione effettuati nel corso degli anni, chiedendo un impegno, qualora Ferdinando Messina diventasse il nuovo primo cittadino di Siracusa, alla realizzazione e pubblicazione di un documento in tal senso. Su questo ed altre iniziative il Comitato si è reso disponibile ad affiancare la futura squadra di governo. Richieste accolte da Ferdinando Messina, il quale ha assicurato massima attenzione su queste tematiche, già parte integrante del programma presentato all'inizio della competizione elettorale.

Il candidato sindaco di Siracusa, Ferdinando Messina concluderà la lunga campagna elettorale che porterà al ballottaggio dell'11 e 12 giugno, questa sera al Parco Robinson di Bosco Minniti. L'appuntamento con la città è per le ore 20: "Non sarà una festa – dichiara Messina – ma un bel

momento d'incontro con la cittadinanza".

Chiusura di campagna elettorale, Italia incassa il sostegno di De Luca, LiberlPd e Amoddio

Ultimo giorno di campagna elettorale e Francesco Italia "incassa" il sostegno di Cateno De Luca, dei LiberalPD siciliani e quello aperto dell'ex parlamentare Pd Sofia Amoddio.

In video pubblicato sui suoi canali social, il leader di Sud chiama Nord, Cateno De Luca, sostiene "senza se e senza ma" la candidatura di Italia a sindaco di Siracusa. «È l'unica scelta per evitare di consegnare la città alla banda bassotti della politica – spiega -. Abbiamo fatto questo ragionamento con Roberto Trigilio e abbiamo deciso di appoggiare Italia. È la sola scelta per Siracusa».

Anche LiberlPD lancia un appello al voto a sostegno della candidatura di Francesco Italia. Enzo Bianco, presidente Nazionale dei LiberalPD, motiva la scelta: "è stato un buon sindaco, ha amministrato bene Siracusa in questi cinque anni. Siracusa oggi, in molti settori, è un esempio per le altre Città. È un candidato che per noi rappresenta l'idea di amministrazione della città ed è espressione di valori simili all'azione politica che la nostra Associazione esprime. Pieno sostegno, dunque, ad un progetto civico, di unità ed inclusione, che siamo convinto saprà condurre Siracusa in alto, in una posizione che per storia e tradizione merita. Lancio un appello a tutti i siracusani e in particolare agli

elettori del Partito Democratico”.

E dal Pd, nonostante il documento votato dall'assemblea cittadina che escludeva un sostegno diretto ad Italia, dopo il deputato regionale Tiziano Spada, anche l'ex parlamentare Sofia Amoddio ha reso pubblico il suo appoggio al sindaco uscente. Tra l'astensione o il voto nulla, Amoddio invita a scegliere la via del voto utile. E pur non condividendo alcune delle scelte amministrative di questi ultimi cinque anni, la Amoddio non ritiene vi sia altra strada che quella del sostegno a Francesco Italia.

Sanità, il caso Pta Pachino: Gilistro, "Vigileremo sugli impegni assunti da Asp"

Seduta di Commissione Sanità dedicata in gran parte alla situazione di Pachino (Sr), su richiesta del deputato regionale Carlo Gilistro (M5S). Convocato in audizione il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra.

Da mesi la comunità siracusana lamenta una riduzione dei servizi sanitari offerti dal Pte di Pachino, a corto di medici. Problematica, quella della carenza di medici, di ordine nazionale. “Nel corso della seduta, il commissario Ficarra ha illustrato il piano di intervento straordinario, messo a punto dall'Asp di Siracusa. Per assicurare la presenza di almeno un medico per turno, previsti meccanismi di rotazione tra medici di emergenza per la copertura dei turni diurni e guardia medica per la continuità notturna. Lo stesso manager della sanità provinciale si è fatto garante della piena funzionalità di questo sistema. Ne prendo atto –

commenta Gilistro – ma siccome non possiamo accontentarci delle parole, insieme al Movimento 5 Stelle di Pachino vigileremo sulla piena attuazione di quanto esposto in Commissione. Da mesi, d'altronde, si susseguono notizie di interventi e nuove attivazioni di servizi senza che, però, le problematiche lamentate risultino risolte. Attendiamo anche il completamento della formazione per l'emergenza di medici neolaureati che, con tempistiche ridotte, possano essere destinati a rafforzare i servizi sanitari pubblici della zona sud della provincia di Siracusa”.